



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2203

Seduta del 15/04/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi di concerto con l'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI – PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI INTERVENTI E CRITERI PER IL RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE RELATIVO ALLE ANNUALITÀ 2024 E 2025, IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER IL QUINQUENNIO 2021/2025. MODIFICHE ALLA DGR N. 2110 DEL 25 MARZO 2024 – (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LUCCHINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Paolo Mora Claudia Moneta

I Dirigenti Milena Bianchi Marina Colombo Davide Sironi

L'atto si compone di 20 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione”*;
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 *“Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* ed, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);

VISTO il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 *“Istituzione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* ed, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 4, che hanno istituito il *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni*, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (Nidi e Micronidi, Sezioni Primavera e servizi integrativi) e dalle Scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- l'articolo 6, che delinea le funzioni delle Regioni nell'attuazione del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni* ed, in particolare, la programmazione e lo sviluppo dello stesso sulla base delle indicazioni del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* di cui all'articolo 8, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
- l'articolo 8, che ha previsto l'adozione del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, sostenendo gli interventi dei Comuni nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia;
- l'articolo 12, che ha istituito il *“Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e Istruzione”* per la promozione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* e per la progressiva attuazione del citato *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, prevedendo che il *Fondo nazionale* finanzia, tra l'altro:
 - a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
 - b) quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e dell'esigenza di garantirne un alto livello di qualificazione);
 - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente – in coerenza con quanto previsto dal *Piano nazionale di*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 – e promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;

- l'articolo 12, commi 3 e 4, il quale prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del *Fondo nazionale*, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale, erogando direttamente le risorse ai Comuni, in coerenza con la programmazione regionale e sulla base delle richieste degli Enti locali;

VISTI, in particolare:

- l'Intesa, siglata in sede di Conferenza Unificata in data 8 luglio 2021 (rep. atti 82/CU), con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri *"Piano pluriennale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025"*;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 4 agosto 2021 (rep. atti 101/CU), con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, *"Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni per l'esercizio finanziario 2021 (prima quota del finanziamento)"*;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 9 settembre 2021 (rep. atti 119/CU), relativa al riparto della seconda quota di risorse del *Fondo nazionale* per il *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione*, afferente all'esercizio finanziario 2021, nonché delle risorse afferenti agli esercizi finanziari 2022 e 2023;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 *"Piano di Azione Nazionale Pluriennale per la promozione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione"*;
- il DM n. 334 del 22 novembre 2021 *"Adozione delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerosei"*, di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 19 aprile 2023 (rep. atti n. 50/CU), con la quale, tra l'altro, sono stati rimodulati gli importi per l'annualità 2023 a seguito della riduzione dello stanziamento di bilancio afferente al *Fondo nazionale* per il *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni*;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 21 settembre 2023 (rep. atti 134/CU), relativa al riparto delle risorse del *Fondo nazionale* per il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;

- il decreto ministeriale n. 17 del 1° febbraio 2024, che ha riparametrato lo stanziamento del *Fondo nazionale* per l'esercizio finanziario 2024 ed il conseguente riparto delle risorse tra le Regioni;

RICHIAMATE altresì le leggi regionali:

- n. 19 del 6 agosto 2007 "*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*", così come modificata e integrata dalla legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 nonché dalla legge regionale n. 4 del 14 novembre 2023 ed, in particolare:
 - a) gli articoli 6 e 7, che attribuiscono ai Comuni, per i gradi inferiori dell'Istruzione scolastica, la programmazione e la gestione dei servizi di Istruzione – e relativi servizi connessi e funzionali – espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
 - b) l'articolo 7-ter, il quale dispone che la Regione – riconoscendo la funzione sociale delle Scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro – ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da Convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
- n. 23 del 6 dicembre 1999 "*Politiche regionali per la famiglia*", che tra le finalità prevede il sostegno alla corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli, anche attraverso l'azione degli Enti locali nell'organizzazione dei servizi per rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- n. 34 del 14 dicembre 2004, "*Politiche regionali per i minori*", che prevede, tra i propri obiettivi, il sostegno alle famiglie con minori nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura, anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;
- n. 3 del 12 marzo 2008 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*", così come modificata dalla legge regionale n. 23 dell'11 agosto 2015 "*Evoluzione del Sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33*" ed, in particolare, l'articolo 4, che prevede – tra i compiti delle *Unità di Offerta sociale* – la promozione di azioni volte al sostegno delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

responsabilità genitoriali ed alla conciliazione tra maternità e lavoro;

RICHIAMATI in via ulteriore gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il *Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile* (PRSS) della XII Legislatura – approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 20 giugno 2023 – che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli Enti locali, delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie, quale necessario punto di ingresso nel Sistema di Istruzione;

CONSIDERATO che, sulla base della citata normativa statale, le Regioni programmano e sviluppano il *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, in coerenza con le indicazioni del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* di cui all'articolo 8 del DLgs n. 65/2017, individuando le tipologie prioritarie di intervento secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale e sentite le Associazioni regionali dell'ANCI, in coerenza con gli obiettivi strategici enucleati nell'articolo 4 del medesimo DLgs n. 65/2017;

RILEVATO che:

- il citato *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* per il *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* per il quinquennio 2021/2025 – a seguito dell'Intesa siglata in Conferenza Unificata del 21 settembre 2023 – mette a disposizione dei Comuni specifiche risorse dell'apposito *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del DLgs n. 65/2017 per complessivi euro 295.600.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 288.800.000,00 per l'annualità 2025, che saranno erogate ai Comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione, sulla base della programmazione delle singole Regioni;
- l'Intesa destina alla Lombardia complessivamente euro 46.327.661,28 per l'annualità 2024 ed euro 45.261.937,00 per l'annualità 2025, che saranno erogati dal Ministero ai singoli Comuni lombardi sulla base della programmazione definita con la presente deliberazione e dei relativi provvedimenti dirigenziali di riparto;
- con successivo DM n. 17/2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha rideterminato in complessivi euro 281.905.490,00 lo stanziamento del *Fondo nazionale* per l'esercizio finanziario 2024 ed il conseguente riparto delle risorse tra le Regioni, assegnando alla Lombardia la quota di euro 44.181.400,72;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il citato *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, nella sua articolazione pluriennale per il quinquennio 2021/2025:

- prevede (articolo 3, comma 1) che gli interventi oggetto di programmazione regionale siano riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
 - a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni Pubbliche;
 - b) finanziamento, in quota parte, di spese di gestione sostenute dalle Istituzioni educative per l'infanzia e dalle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione);
 - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente – in coerenza con quanto previsto dal *Piano nazionale di Formazione* di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015 – e promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
- indica (articolo 3, comma 2), per le risorse disponibili del *Fondo nazionale* e nei limiti delle risorse del *Fondo* stesso, come ripartite sulla base delle citate Intese, siglate in sede di Conferenza Stato-Regioni, le seguenti finalità:
 - a) consolidare, ampliare e qualificare il *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del DLgs n. 65/2015, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
 - b) stabilizzare e potenziare gradualmente le *Sezioni Primavera*, di norma aggregate alle Scuole dell'infanzia statali o paritarie ovvero inserite nei *Poli per l'infanzia*, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla Scuola dell'infanzia;
 - c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti Scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del DLgs n. 65/2015;
 - d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire *Poli per l'infanzia*, di cui all'articolo 3 del DLgs n. 65/2015;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal *Piano nazionale di Formazione* di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015 e promuovere i *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
- stabilisce (articolo 3, comma 3) – per il perseguimento delle finalità di sostegno del personale educativo e docente ed al fine di garantire uno sviluppo omogeneo del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* sul territorio nazionale – che ciascuna Regione, negli atti di programmazione di competenza, assegni una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale per la realizzazione di interventi di formazione in servizio del personale educativo e docente nonché per la promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
 - attribuisce alle Regioni (articolo 3, comma 4) la facoltà di fissare annualmente, con decreto di riparto, limiti alle risorse da destinare agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), nell'ambito delle programmazioni regionali, in considerazione degli altri canali di finanziamento dedicati a spese per interventi in materia di edilizia previsti dalla normativa vigente o da future disposizioni;
 - stabilisce altresì (articolo 3, comma 5) che, per garantire l'efficacia degli interventi, la programmazione regionale debba prevedere per ciascun beneficiario un'assegnazione non inferiore a euro 1.000,00;
 - prevede espressamente (articolo 8) che le Regioni, nelle more dell'istituzione dell'apposito *Sistema informativo nazionale* nell'ambito dell'*Anagrafe nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione*, acquisiscano dai Comuni – operanti in forma singola o associata – i dati di monitoraggio della spesa e li trasmettano al Ministero dell'Istruzione per la valutazione in merito alla realizzazione degli interventi attuati a livello territoriale con l'utilizzo delle risorse del *Fondo nazionale* e del cofinanziamento regionale;

RILEVATO che la Regione, in coerenza alle finalità richiamate dal *Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025*, volte a garantire la tenuta del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* – per promuovere la continuità e l'organicità del percorso educativo e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, sostenendo lo sviluppo dei bambini e delle bambine all'interno di un modello unitario, costituito dalle Istituzioni educative, dagli Enti locali e dagli operatori pubblici e privati erogatori dei servizi, che in Lombardia si articola con una forte componente paritaria e privata – nonché ad assicurare un'adeguata pianificazione ed un'efficace allocazione oltre che un efficiente utilizzo delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

risorse del *Fondo nazionale*:

- con DGR n. 5618 del 30 novembre 2021 – come modificata ed integrata con DGR n. 529 del 26 giugno 2023 – ha approvato la programmazione regionale relativa al *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* in Lombardia, individuando, per il periodo 2021-2023, le tipologie prioritarie di intervento ed i criteri per l'assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del *Fondo nazionale*;
- con DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, ha approvato le *Linee Guida* per la realizzazione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, ai sensi del citato DLgs n. 65/2017, quali organismi stabili nel tempo, che comprendono e riuniscono i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia statali e paritarie (comunali e private) a livello territoriale;
- con DGR n. 1138 del 16 ottobre 2023, ha approvato in schema la Intesa territoriale tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per la realizzazione di un'Offerta di servizi educativi a favore di bambini dai ventiquattro ai trentasei mesi, volta al miglioramento dei raccordi tra Nido e Scuola dell'infanzia nonché allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 per l'anno scolastico 2023/2024;
- con DGR n. 2110 del 25 marzo 2024 ha approvato la programmazione regionale relativa al *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* in Lombardia, confermando, per il biennio 2024/2025, in continuità con il triennio precedente, le tipologie di intervento prioritarie per la realizzazione di efficaci e tempestivi interventi, volti a qualificare e sostenere la rete dei servizi di prima infanzia e di Istruzione erogati dalle Istituzioni educative a titolarità pubblica e privata e dalle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali nonché a promuovere la diffusione dei *Poli per l'infanzia*;

VERIFICATO che nella richiamata DGR n. 2110/2024 – per mero errore di trascrizione – l'ammontare delle risorse destinate alla Lombardia dal DM n. 17/2024 è stato quantificato in euro 46.327.661,28 anziché 44.181.400,72;

RITENUTO pertanto di modificare – limitatamente al solo importo complessivo delle risorse del *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del DLgs n. 65/2017 destinate ai Comuni della Lombardia per l'esercizio finanziario 2024 – la richiamata DGR n. 2110/2024 ed, in particolare, i seguenti capoversi (nelle premesse e nel punto 2 del dispositivo):

- "in coerenza con le finalità del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, la quota di euro 2.316.383,06 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 46.327.661,28 ed euro 45.261.937,00 – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/2000 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, sulla base di apposite *Linee Guida* regionali, approvate con DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il *Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano* (previsto dall'articolo 11 del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*);", che è sostituito con: "in coerenza con le finalità del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, la quota di euro 2.209.070,04 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 44.181.400,72 (ai sensi del richiamato DM n. 17/2024) ed euro 45.261.937,00 (ai sensi della richiamata Intesa) – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/200 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente nonché per il finanziamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, sulla base di apposite *Linee Guida* regionali, approvate con DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il *Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano* (previsto dall'articolo 11 del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*)";

- "la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 44.011.278,22 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:"; che è sostituito con: "la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 41.972.330,68 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:";

RITENUTO altresì di confermare le disposizioni della DGR n. 2110 riguardanti le tipologie d'intervento prioritarie per la programmazione regionale del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* in Lombardia, i criteri di riparto delle risorse del *Fondo nazionale* a favore dei Comuni nonché le modalità ed i criteri cui i Comuni dovranno attenersi ai fini dell'erogazione dei contributi a favore dei Soggetti che operano sul territorio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO infine di sostituire integralmente l'allegato A della richiamata DGR n. 2110/2024 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONFERMATO che le risorse regionali che concorrono, a titolo di cofinanziamento del *Fondo nazionale*, alla realizzazione degli interventi per la promozione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* sono stanziati sul Bilancio regionale 2024/2026 ed ammontano complessivamente ad euro 49.000.002,00 e sono iscritte:

- alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, capitoli 4390, 8217, 10328, 10329 e 10330, 12927 per un importo di euro 12.500.001,00 per l'annualità 2024 ed euro 12.500.001,00 per l'annualità 2025;
- alla Missione 12, Programma 7, Titolo 1, capitolo 5943, per un importo di euro 5.000.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 5.000.000,00 per l'annualità 2025, quota parte del *Fondo Sociale Regionale*;
- alla Missione 12, Programma 5, Titolo 1, capitoli 15694, 15695, 15696, per un importo di euro 11.000.000,00 per l'annualità 2024;
- alla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, capitoli 8724 ed 8784, per un importo di euro 1.500.000,00 per l'annualità 2024 ed per un importo di euro 1.500.000,00 per l'annualità 2025;

RITENUTO in via ulteriore di:

- demandare alla Direzione regionale *Istruzione, Formazione, Lavoro*, in collaborazione con la Direzione *Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità* – per gli ambiti di rispettiva competenza – l'attuazione della presente deliberazione ed, in particolare, la rettifica del riparto ai Comuni beneficiari, per l'annualità 2024, delle risorse del *Fondo nazionale*, per l'importo complessivo definito dal DM n. 17/2024, pari ad euro 44.181.400,72, mediante modifica del decreto dirigenziale n. 5153 del 28 marzo 2024, adottato in attuazione della DGR n. 2110/2024;
- demandare altresì a successiva Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale – sentita l'ANCI regionale – l'approvazione, per l'anno scolastico 2024/2025, di criteri, tipologie, modalità organizzative e requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta di servizi educativi per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominata "*Sezioni Primavera*", coerentemente con la piena messa a regime della misura nel quadro del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*;
- rinviare – a seguito dell'approvazione del decreto ministeriale di riparto del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2025 – l'approvazione, per l'annualità 2025, con apposito decreto dirigenziale, del riparto ai Comuni beneficiari delle risorse del Fondo nazionale, per un importo pari ad euro 45.261.937,00, definito dall'Intesa siglata in Conferenza Unificata del 21 settembre 2023 (rep. atti 134/CU);

- rinviare altresì – a seguito del rinnovo della sperimentazione in essere, disposto con apposito Accordo quadro, da siglare in Conferenza Unificata – la stipula dell'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentita l'ANCI regionale, per l'approvazione di criteri, tipologie, modalità organizzative e requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta di servizi educativi per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominata “Sezioni Primavera”, per l'anno scolastico 2025/2026;

RICHIAMATA la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, “*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VALUTATE e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. per le motivazioni richiamate in premessa, di confermare, per le annualità 2024 e 2025 – nel quadro delle indicazioni richiamate dal *Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025* – le tipologie d'intervento prioritarie per la programmazione regionale del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* in Lombardia, i criteri di riparto delle risorse del *Fondo nazionale* a favore dei Comuni nonché le modalità ed i criteri cui i Comuni dovranno attenersi ai fini dell'erogazione dei contributi a favore dei Soggetti che operano sul territorio, come indicate nella DGR n. 2110/2024 e come ulteriormente specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di apportare le seguenti modifiche alla DGR n. 2110, limitatamente ai seguenti capoversi (nelle premesse e nel punto 2 del dispositivo):

- “in coerenza con le finalità del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, la quota di euro 2.316.383,06 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 46.327.661,28 ed euro 45.261.937,00 – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/2000 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, sulla base di apposite *Linee Guida* regionali, approvate con DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il *Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano* (previsto dall'articolo 11 del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*);”, che è sostituito con: “in coerenza con le finalità del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, la quota di euro 2.209.070,04 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 44.181.400,72 (ai sensi del richiamato DM n. 17/2024) ed euro 45.261.937,00 (ai sensi della richiamata Intesa) – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/200 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente nonché per il finanziamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, sulla base di apposite *Linee Guida* regionali, approvate con DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il *Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano* (previsto dall'articolo 11 del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*)”;
- “la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 44.011.278,22 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:”, che è sostituito con: “la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 41.972.330,68 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:”;

3. di confermare che le risorse regionali che concorrono, a titolo di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cofinanziamento del *Fondo nazionale*, alla realizzazione degli interventi per la promozione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* sono stanziati sul Bilancio regionale 2024/2026 ed ammontano complessivamente ad euro 46.000.002,00 e sono stanziati:

- alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, capitoli 4390, 8217, 10328, 10329 e 10330, 12927 per un importo di euro 12.500.001,00 per l'annualità 2024 ed euro 12.500.001,00 per l'annualità 2025;
 - alla Missione 12, Programma 7, Titolo 1, capitolo 5943, per un importo di euro 5.000.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 5.000.000,00 per l'annualità 2025, quota parte del *Fondo Sociale Regionale*;
 - alla Missione 12, Programma 5, Titolo 1, capitoli 15694, 15695, 15696, per un importo di euro 11.000.000,00 per l'annualità 2024;
 - alla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, capitoli 8724 ed 8784, per un importo di euro 1.500.000,00 per l'annualità 2024 ed per un importo di euro 1.500.000,00 per l'annualità 2025;
4. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'allegato A della richiamata DGR n. 2110/2024;
5. di demandare:
- alla Direzione regionale *Istruzione, Formazione, Lavoro*, in collaborazione con la Direzione *Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità* – per gli ambiti di rispettiva competenza – l'attuazione della presente deliberazione ed, in particolare, la rettifica del riparto ai Comuni beneficiari, per l'annualità 2024, delle risorse del *Fondo nazionale*, per l'importo complessivo definito dal DM n. 17/2024, pari ad euro 44.181.400,72, mediante modifica del decreto dirigenziale n. 5153 del 28 marzo 2024, adottato in attuazione della DGR n. 2110/2024;
 - a successiva Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale – sentita l'ANCI regionale – l'approvazione, per l'anno scolastico 2024/2025, di criteri, tipologie, modalità organizzative e requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta di servizi educativi per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominata "*Sezioni Primavera*", coerentemente con la piena messa a regime della misura nel quadro del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di rinviare, a seguito dell'approvazione del decreto ministeriale di riparto del *Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* per l'annualità 2025, l'approvazione, per l'annualità 2025, con apposito decreto dirigenziale, del riparto ai Comuni beneficiari delle risorse del *Fondo nazionale*, per un importo pari ad euro 45.261.937,00, definito dall'Intesa siglata in Conferenza Unificata del 21 settembre 2023 (rep. atti 134/CU);
7. di rinviare altresì, altresì – a seguito del rinnovo della sperimentazione in essere, disposto con apposito Accordo quadro, da siglare in Conferenza Unificata – la stipula dell'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentita l'ANCI regionale, per l'approvazione di criteri, tipologie, modalità organizzative e requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta di servizi educativi per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominata “*Sezioni Primavera*”, per l'anno scolastico 2025/2026;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito internet istituzionale;
9. di demandare alla Direzione Generale *Istruzione, Formazione, Lavoro*, la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del DLgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge